

FONDOLAVORO-Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua dell'industria e nelle micro, piccole, medie e grandi imprese

Sede legale: Via Angelo Bargonì n° 78 Roma

C.F : 97563470588

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AGLI ASSOCIATI SUL BILANCIO AL 31.12.2023

Agli Associati di Fondolavoro

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli art 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

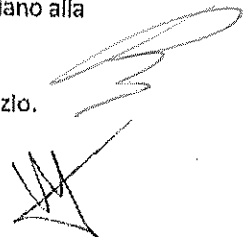
Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Fondolavoro, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme Italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

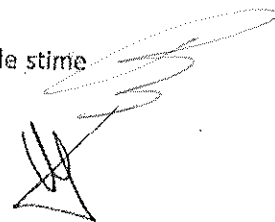
Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e abbiamo espresso le nostre considerazioni al riguardo.
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.
- Abbiamo richiesto e ottenuto che il Bilancio di esercizio venga redatto con i principi di competenza economica, e non come negli anni precedenti con il principio di cassa. Questo porterà, solamente per l'anno 2022 a una mancata comparazione dei valori del patrimonio netto, in quanto i fondi risorse sono stati trasferiti contabilmente dal patrimonio netto ad apposito fondo in conformità con la sua natura.
- L'Anpal (dopo la sua chiusura le finzioni sono passate al Ministero del lavoro e delle politiche sociali) prescriveva che, fermo restando quanto stabilito dal Codice Civile e dalla normativa di riferimento in tema di redazione del bilancio di esercizio, ai fini della rendicontazione delle attività svolte e delle verifiche da parte dell'Autorità Vigilante, il fondo propone un piano finanziario previsionale e un rendiconto elaborati sulla base annuale e secondo il criterio di cassa.

	FONDO RISORSE INIZIALI	VARIAZIONI	SALDO FINALE
FONDO RISORSE	4.800.159,62	1.032.818,46	5.832.978,08
FONDI PIANI FORMATIVI APPROVATI	3.177.696,65	808.770,17	3.986.466,82
FONDO RISORSE LIBERE	1.622.462,97	224.048,29	1.846.511,26

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori di Fondolavoro sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Fondolavoro al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

USCITE PER ATTIVITÀ DI GESTIONE

Personale della sede nazionale e delle eventuali articolazioni territoriali	63.125,33
Personale esterno	€ 57.787,69
Organi statutari	€ 199.692,69
Esecuzione di lavori	€ 3.050,00
Acquisto di beni	€ 4.093,10
Acquisto di servizi	€ 40.496,00
Spese di funzionamento	€ 49.122,76
Spese assicurative	€ 1.610,18
Imposte e tasse	€ 15.855,62
TOTALE	€ 417.435,96

USCITE PER ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE	
Personale della sede nazionale	€ 197.336,40
Personale esterno	€ 50.870,81
Quota eccedente del compenso del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti	€ 0,00
Acquisto di beni	€ 5.224,04
Acquisto di servizi	€ 319.483,28
TOTALE	€ 572.914,53

USCITE PER ATTIVITÀ FORMATIVE	
Attività formative aziendali	€ 761.120,61
Attività formative territoriali	€ 2.615.120,48
Attività formative settoriali	€ 126.180,46
Attività formative individuali	€ 334.085,36
TOTALE	€ 3.836.506,91

TOTALE USCITE € 4.826.857,40

ENTRATE	
Apporti finanziari esterni	€ 0,00
Disponibilità liquide delle annualità precedenti a quella di riferimento del rendiconto	€ 4.948.523,14
Disponibilità liquide dell'anno di riferimento del rendiconto	€ 6.287.646,56
Portabilità degli accreditamenti INPS (risorse 0,30) impiegati	€ 24.362,66

Proventi finanziari sulle risorse ex Legge n. 388/2000	€ 34,74
Oneri finanziari sulle risorse ex Legge n. 388/2000	€ 1.382,43
Importi recuperati sulle risorse ex Legge n. 388/2000	€ 67.321,01
Interessi attivi sulle risorse recuperate ex Legge n. 388/2000	€ 0,00
Reintegro delle spese non riconosciute	€ 8.000,00

TOTALE ENTRATE

€ 11.326.505,68

I contributi paritetici interprofessionali da Inps incassati dal fondo nell'anno 2023 sono stati pari a € 6.287.646,56.

I trasferimenti ricevuti di contributi paritetici interprofessionali Inps (portabilità) sono stati € 24.362,66.

Gli importi recuperati su risorse ex L 388/2000 sono stati pari a € 67.321,01

Le spese del personale sono state suddivise tra attività propedeutiche alla formazione e attività meramente di gestione, in quanto lo stesso pur impegnato nell'attività di formazione, è stato anche interessato in attività di gestione amministrativa e di marketing. Tale suddivisione è un valore analitico ma in parte congegnato alla discrezionalità dell'organo amministrativo.

Le spese di gestione non eccedono il limite dell'8% dei contributi pubblici incassati.

Le spese propedeutiche sostenute dal fondo nell'esercizio 2023 non eccedono il limite del 22% dei contributi incassati nel 2023.

Nessuna integrazione è necessaria.

Infine da segnalare che il Fondo registra un'attività sempre crescente.

Lo stesso fondo sta inoltre implementando la struttura organizzativa, in conformità all'adeguatezza della stessa, come previsto dall'art 2086 c.c.

E' in corso l'adeguamento al codice degli appalti, con la relative procedure di implementazione per l'affidamento degli incarichi.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare abbiamo relazionato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Su tale punto vi è stato un confronto con l'Organismo di vigilanza e con il Consiglio di amministrazione e quest'ultimo ha recepito le raccomandazioni da noi espresse.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e abbiamo acquisito informazioni dallo stesso e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per affrontare le nostre raccomandazioni.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, abbiamo richiesto alcune integrazioni.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione¹.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.².

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori in conformità alle norme del Codice civile, con le dovute integrazioni che derivano da circolari e istruzioni del ministero del lavoro e delle politiche sociali e dall'ANPAL, vista la particolare attività del fondo.



Roma 23 aprile 2024

Il Collegio Sindacale

Paolo Brescia (Presidente)

Marco Liistro (Sindaco effettivo)

Mauro Iemma (Sindaco effettivo)

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is for Paolo Brescia, the middle one for Marco Liistro, and the bottom one for Mauro Iemma. The signatures are written in a cursive style. There is a large, faint, diagonal scribble or mark over the top signature.